

# Italmatch Chemicals: ricerca e innovazione in chiave ESG

Il Gruppo Italmatch Chemicals è stato scelto tra le 42 aziende europee che parteciperanno al secondo IPCEI (Important Project of Common European Interest) per lo sviluppo di una filiera europea di batterie per veicoli elettrici, con l'obiettivo di dare impulso alla transizione verso la mobilità sostenibile in Europa

**D**alla produzione di batterie più efficienti e sicure per i veicoli elettrici, fino al loro smaltimento secondo i principi di sostenibilità e di economia circolare. L'Europa ha lanciato il secondo progetto europeo dedicato all'e-mobility (denominato «European Innovation Battery»), che prevede lo sviluppo di una filiera locale a supporto della produzione e degli obiettivi sfidanti di neutralità climatica nell'agenda europea. Italmatch Chemicals, gruppo della chimica di specialità con focus su prodotti a base di fosforo, è stato selezionato tra le 42 aziende (di cui 12 italiane) per partecipare all'ambizioso progetto e si prepara a partire con la fase di Ricerca e Sviluppo che coinvolgerà in prima linea quattro dei suoi stabilimenti e centri

R&D: quelli di Arese, Spoleto e Napoli in Italia e Francoforte in Germania.

«Il progetto si inserisce nella policy ESG (Environment, Social and Governance) del gruppo, che prevede investimenti nel medio e lungo termine che puntino sempre più alla sostenibilità e all'impatto sociale», spiega l'**amministratore delegato del Gruppo Italmatch, Sergio Iorio**. «In quasi venticinque anni di attività, Italmatch



Sergio Iorio, amministratore delegato del Gruppo Italmatch

è passato da un mercato di nicchia dei derivati del fosforo a un ruolo globale in varie applicazioni della chimica di specialità. Oggi siamo in grado di offrire il nostro know-how per contribuire sia alle nuove tecnologie delle batterie per i veicoli elettrici, sia al recupero delle materie prime (come il fosforo o metalli selezionati) da batterie esauste e da altri rifiuti industriali, in un'ottica di economia circolare».

## Il progetto europeo

Il progetto europeo punta allo sviluppo dell'intera catena del valore in Europa, che sia efficiente e sostenibile: dalla ricerca sulle materie prime avanzate al fine vita delle batterie. Italmatch parteciperà con tre progetti posizionandosi in varie fasi della filiera. Il primo progetto – il cui obiettivo finale, insieme ad altri partner, è quello di realizzare un impianto pilota di produzione di elettroliti per batterie agli ioni di litio (LiPF6) in Europa – mira a consolidare la tecnologia necessaria e a sviluppare l'intera supply chain (sistema di approvvigionamento), aprendo la strada alla prima produzione commerciale in Europa. Italmatch contribuirà a soddisfare il fabbisogno locale di batterie agli ioni di litio: collaborerà infatti alla costituzione di una catena di approvvigionamento sicura ed ecologica di pentacloruro di fosforo (PCl5), un intermedio fondamentale per la produzione di LiPF6 in Europa. Il secondo progetto di lavoro prevede l'analisi e la creazione di un impianto pilota pionieristico di elettroliti solidi in Europa per fornire ai produttori di elettroliti solidi un materiale che soddisfi i requisiti tecnologici di sostenibilità e performance stabiliti dalla filiera IPCEI. Il terzo progetto fornirà una serie di tecnologie chimiche innovative integrate IoT (Internet of Things), incentrate su un efficiente processo di recupero di cobalto, nichel, manganese ed in prospettiva litio da batterie esauste, in collaborazione con diversi partecipanti intra-europei a monte e a valle della filiera. Questo processo è in linea con l'attuazione in corso della direttiva europea sulle batterie (Directive 2006/66/EC e 91/157/EEC), conformemente ai principi di economia circolare e sostenibilità ambientale.

In Italmatch esiste un team «Beyond Innovation» interamente dedicato a promuovere innovazioni lungimiranti, con un focus particolare sulla sostenibilità. «L'e-mobility è tra i principali mercati di nostro interesse per gli investimenti di R&D di medio-lungo termine», commenta **Maurizio Turci, General Manager Corporate & Group CFO**. «Il nostro Gruppo prevede un investimento complessivo per il progetto IPCEI di circa 20 milioni di euro tra il 2021 e il 2028. Il primo passo prevede da tre a cinque anni di Ricerca e Sviluppo per ognuno dei tre tavoli in cui siamo coinvolti prima delle successive fasi, che puntano alla mass production. Il successo di queste fasi rappresenterà un importante milestone per i target del Gruppo Italmatch all'interno del settore dell'elettromobilità.».

Per il secondo IPCEI, la Commissione Europea ha annunciato che prevede investimenti pubblici e privati, rispettivamente 2.9 miliardi dai 12 stati membri coinvolti e 9 miliardi generati dai privati.

Nel mercato globale, l'Europa è la regione che ha visto la più forte crescita di veicoli elettrici. Nel 2019, le vendite sono aumentate del 44% e quasi tutti i paesi dell'UE hanno avuto una crescita percentuale a doppia cifra. Sempre in Europa, inoltre, il mercato delle batterie ha avuto un incremento delle vendite del 70% (dati *Electric Vehicles Index - McKinsey*). Si stima che il valore annuale del mercato UE raggiungerà 250 miliardi di euro a partire dal 2025 (dati *European Battery Alliance*).

Non solo e-mobility per il Gruppo Italmatch, da oltre vent'anni leader nella chimica di specialità e specializzato in soluzioni per il trattamento acque (anche per applicazioni nell'Oil & Gas), lubrificanti, materie plastiche e ignifuganti e personal care. Italmatch sta infatti lavorando su vari fronti per accrescere la sostenibilità delle proprie soluzioni, come ad esempio gli inibitori per applicazioni nell'Oil & Gas derivati da scarti di pesce («Eco-Inhibitors»), i sistemi per il recupero di metalli preziosi durante le attività estrattive («Magpie»), soluzioni per la desalinizzazione e l'energia geotermica, il recupero del fosforo dai rifiuti industriali (RecoPhos).